



1

1° Dirigente della Polizia di Stato  
**Marco DE NUNZIO**

Dirigente Divisione Anticrimine - Questura Monza e Brianza

**«Minacce e aggressioni sui luoghi di lavoro – ambito sanitario»**

Incontro organizzato da INAIL  
Monza, 28 aprile 2023



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

- Tradizionalmente affidati alla Polizia di Stato su base presenza presidiaria Questure nei Capoluoghi di provincia e nelle città sedi di Commissariato (notevole numero abitanti)
- Nascono con finalità di polizia giudiziaria:
  - gestione e trasmissione referti altre FF.OO.
  - trattazione comunicazioni A.G. a seguito referti
- Graduale trasformazione in presidi di prevenzione e controllo



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

- **2023 – DIRETTIVE MINISTRO INTERNO PER FORZAMENTO PRESIDI**
- **INDICAZIONI OPERATIVE CAPO DELLA POLIZIA/DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA**
  - **189 presidi già attivi** (o di imminente attivazione) sul territorio nazionale **(+ 50%** rispetto ai 126 preesistenti)
  - **Operatori Polizia di Stato impegnati quotidianamente**: da 228 (prima di febbraio 2023) a **411 unità (+ 80%)**
  - Dipartimento di Pubblica Sicurezza: monitoraggio condizioni sicurezza Poli Ospedalieri e fasce orarie con maggiore indice di rischio aggressioni



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

COMUNE	OSPEDALE CON PRONTO SOCCORSO	NUMERO REFERTI EMESSI NEL 2022	PRESENZA POSTO FISSO DI POLIZIA	UNITA' GIORNALIERE IMPIEGATE NEL POSTO DI POLIZIA
Monza	IRCCS San Gerardo	92.859	SI	2
Vimercate	Ospedale Civile	67.068	NO	///
Desio	Pio XI	59.706	NO	///
Carate Brianza	Ospedale Vittorio Emanuele III	30.364	NO	///
Monza	Policlinico	16.545	NO	///
Monza	Istituti clinici Zucchi	5.002	NO	///

4

**Posto Polizia presso IRCCS «San Gerardo» Monza:**  
assegnati 2 operatori, aperto dalle 8.00 alle 20.00, dal lunedì al sabato



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

- **Criticità:**

- presenza **unico operatore** per turno di servizio, **no fungibilità tra operatori**;
- regole d'ingaggio che prevedono, in caso di intervento su persone, l'ausilio di altri operatori di Polizia;
- divieto di entrare armati nei reparti psichiatrici (circ. DAC).

- **Buone prassi:**

- individuazione nosocomi quali **obiettivi sensibili** nei Piani Coordinati di Controllo del territorio (frequenti passaggi pattuglie);
- presenza **Guardie Particolari Giurate** (tutela beni e non persone) e **mediatori culturali** (es. Uff. Stranieri Questure);
- installazione linee **telefoniche dirette** tra Pronto Soccorso e Centrali Operative (Polizia e Carabinieri).



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

Questura di Monza e della Brianza: Il personale del posto di Polizia dell'ospedale "IRCCS San Gerardo" di Monza arresta cittadino tunisino che ha minacciato il personale del pronto soccorso ed aggredito il poliziotto ed un infermiere.

Nell'ambito del rafforzamento delle attività di vigilanza fissa ai presidi sanitari disposte dal Questore della provincia di Monza ed ella Brianza, Marco Odorisio, a seguito delle recenti direttive del Capo della Polizia e del Ministro dell'Interno, nella giornata di giovedì 16 febbraio 2023, personale del Posto di Polizia presso l'Ospedale "Irccs San Gerardo di Monza è intervenuto prontamente, su richiesta dei sanitari dell'area chirurgica del Pronto Soccorso, in quanto un cittadino tunisino ventiduenne residente a Lissone con precedenti per reati contro il patrimonio, entrato indebitamente nell'area interdetta, minacciava medici e infermieri dai quali pretendeva il rilascio di certificato per un accesso effettuato nella nottata stessa in quella struttura (per abuso di sostanza stupefacente), dalla quale tuttavia si era allontanato spontaneamente senza attendere le dimissioni. Al diniego dei sanitari che lo invitavano a seguire le procedure previste, il giovane dava in escandescenza minacciando gravemente i presenti nonché di distruggere le apparecchiature sanitarie, così terrorizzando altresì i pazienti in visita nelle sale mediche attigue. Invitato ad allontanarsi, l'uomo reagiva violentemente colpendo prima il poliziotto e, successivamente, anche un infermiere - ai quali cagionava lievi lesioni - venendo poi definitivamente bloccato dall'operatore di polizia che lo arrestava per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e per minacce aggravate ad esercenti la professione sanitaria. Nell'agosto 2020, infatti, il Legislatore ha introdotto una nuova ipotesi di aggravante comune per rafforzare la tutela di personale medico e infermieristico nell'esercizio della propria attività.

L'arrestato è risultato sottoposto all'affidamento in prova ai Servizi sociali e inottemperante alle prescrizioni del Tribunale dei Minori di Milano dovendo scontare in tale regime alternativo alla detenzione la pena di anni 1 e 4 mesi di reclusione per tentata rapina e lesioni personali commessa a Lissone nel 2016, quando era ancora minorenne, in danno di un coetaneo picchiato per sottrargli il portafoglio.



# POSTI DI POLIZIA PRESSO GLI OSPEDALI

## Questura di Monza e della Brianza

via Montevecchia n° 18 - 20900 MONZA (Dove siamo)  
telefono: 039/24101  
email: Consultare "Orari e Uffici"

**Questura di Monza e Brianza: la polizia di stato interviene all'ospedale San Gerardo di Monza per paziente 17enne: riscontrata assunzione farmaci sottratti durante applicazione alternanza scuola lavoro.**

### Categorie

Attualità
I fatti del giorno
Iniziative
Servizi
Sicurezza
Viabilità
Amministrazione Trasparente

### Servizi

Permessi di soggiorno  
Controlla il permesso di soggiorno

CONDIVIDI



7

Nella giornata di lunedì 13 marzo gli agenti del Posto Fisso di Polizia presso l'Ospedale San Gerardo di Monza, unitamente ai colleghi dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico- Squadra Volante della Questura, sono intervenuti, in tre distinte occasioni, su richiesta del personale medico, presso il reparto di neuropsichiatria infantile.

In particolare la terza richiesta di intervento perveniva alla Sala Operativa della Questura poco dopo le ore 19.00, ed i richiedenti segnalavano come il ragazzo ivi ricoverato era andato in escandescenza tanto da danneggiare le pareti del reparto ed un letto, dal quale prelevava un bastone di ferro minacciando i presenti ed una guardia particolare giurata intervenuta sul posto.

Immediatamente i poliziotti, operavano in sicurezza, riponendo le armi in dotazione all'interno di una cassetta di sicurezza ed iniziavano a dialogare con il ragazzo, che, alla vista degli agenti, si calmava e consegnava il bastone in ferro.

Altri interventi degli agenti di polizia si erano resi necessari anche nei giorni precedenti mercoledì 8 e giovedì 9 marzo.

Si attivava così il personale della Squadra Mobile della Questura che avviava approfonditi accertamenti anche al fine di contestualizzare gli interventi e ricostruire eventuali cause e fattori scatenanti le alterazioni del 17enne riconducibili ad uno stato di astinenza da psicofarmaci.

Infatti veniva accertato come il ragazzo, dal 28 febbraio al 3 marzo, avesse effettuato un periodo di applicazione alternanza scuola lavoro presso una farmacia della provincia e al termine dello stage dal magazzino della farmacia avesse prelevato numerosissime scatole di medicinali che aveva occultato in uno zaino.

Il lunedì seguente 6 marzo, il direttore della farmacia effettuava l'inventario dei medicinali verificava l'ammancio di una grossa quantità di ansiolitici ed antidepressivi, realizzando che potessero essere stati prelevati dallo stagista, notiziando del fatto l'istituto scolastico che provvedeva immediatamente ad informare i genitori.

Gli stessi effettuavano un controllo nella stanza del ragazzo che così consegnava lo zaino in cui vi erano riposte numerose scatole di farmaci integre, ed alcune aperte ed assunte, farmaci che venivano quindi riconsegnate alla farmacia, ed il giovane avendone abusato, era piombato in uno stato di astinenza, tanto da renderne necessario il ricovero in neuropsichiatria.

Gli accertamenti ed approfondimenti effettuati dalla Squadra Mobile della Questura di Monza sono stati compendati in una segnalazione trasmessa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano.

17/03/2023



# TUTELA PENALE OPERATORI SANITARI

## Normativa *ad hoc*:

- Legge 113/2020
- D.L. 30 marzo 2023 n. 24 (recentissimo!!)

Tutela generale per i **pubblici ufficiali** per medici del Servizio sanitario nazionale e convenzionati (es. artt. 336. 337 c.p.) (giurisprudenza costante e prevalente).



# TUTELA PENALE OPERATORI SANITARI

Nuova **circostanza aggravante comune art. 61 comma 11 octies c.p.**

«l'aver agito, nei delitti commessi con violenza o minaccia, in danno degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nonché di chiunque svolga attività ausiliarie di cura, assistenza sanitaria o soccorso, funzionali allo svolgimento di dette professioni, a causa o nell'esercizio di tali professioni o attività

+

**procedibilità d'ufficio** per taluni reati

Vecchio art. 581 c. 1 c.p. – Percosse

Chiunque percuote taluno, se dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 309.

Nuovo art. 581 c. 1 c.p. – Percosse  
(dopo Legge 113/2020)

Chiunque **percuote** taluno, se dal fatto non deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito, a **querela della persona offesa**, salvo che ricorra la **circostanza aggravante prevista dall'art. 61, numero 11-octies**], con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a euro 309.

Vecchio art. 582 c. 2 c.p. – Lesione personale

Se la malattia ha una durata non superiore ai venti giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste dagli articoli 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1 e nell'ultima parte dell'articolo 577, il delitto è punibile a querela della persona offesa.

Nuovo art. 582 c. 2 c.p. – Lesione personale

Se la **malattia** ha una durata non superiore ai venti giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste dagli articoli **61 numero 11-octies**], 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel numero 1 e nell'ultima parte dell'articolo 577, il delitto è punibile a **querela della persona offesa**.



# TUTELA PENALE OPERATORI SANITARI

Vecchio art. 583 quater c.p.	Nuovo art. 583 quater c.p. (dopo Legge 113/2020)	Nuovo art. 583 quater c.p. (dopo D.L. 34/2023) in vigore dal 30 marzo 2023
Rubrica	Rubrica	Rubrica
Lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive	Lesioni personali gravi o gravissime a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, nonché a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie ad essa funzionali.	Lesioni personali <del>gravi o gravissime</del> a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive nonché a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria e a chiunque svolga attività ausiliarie ad essa funzionali.
Comma 1	Comma 1	Comma 1
Nell'ipotesi di lesioni personali cagionate a un pubblico ufficiale in servizio di ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive, le lesioni gravi sono punite con la reclusione da quattro a dieci anni; le lesioni gravissime, con la reclusione da otto a sedici anni.	Invariato	Invariato
	Comma 2	Comma 2
	Le stesse pene si applicano in caso di lesioni personali gravi o gravissime cagionate a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, nonché a chiunque svolga attività ausiliarie di cura, assistenza sanitaria o soccorso, funzionali allo svolgimento di dette professioni, nell'esercizio o a causa di tali attività.	Nell'ipotesi di lesioni cagionate a personale esercente una professione sanitaria o socio-sanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio, nonché a chiunque svolga attività ausiliarie di cura, assistenza sanitaria o soccorso, funzionali allo svolgimento di dette professioni, nell'esercizio o a causa di tali attività, si applica la reclusione da due a cinque anni. In caso di lesioni personali gravi o gravissime si applicano le pene di cui al comma primo.



Grazie per l'attenzione!